

Il treno è ecologico e rispetta l'ambiente, lo dice il biglietto

Presto su tutti i biglietti ferroviari saranno evidenziati oltre ai dati del viaggio anche i risparmi energetici. Ogni passeggero saprà quante emissioni in CO2 avrà risparmiato all'ambiente scegliendo il treno. L'energia risparmiata sarà poi convertita in punti verdi con tanto di premi in biglietti gratuiti, sconti e cambi classe.

Il completamento di tutto il sistema AV Torino – Milano – Roma – Salerno, aumentando la capacità concorrenziale del treno verso l'aereo, farà pendere ancor più la bilancia ecologica a favore delle Ferrovie dello Stato. Dati alla mano, nel 2008, grazie al trasferimento di quote di mercato dal trasporto gommato a quello ferroviario, nell'aria sono state riversate 27 mila tonnellate in meno di anidride carbonica. L'anno scorso, ogni giorno, centomila pendolari in più rispetto all'anno precedente hanno scelto di spostarsi con i treni locali. Come dire 6%, l'equivalente di 65 mila viaggi al giorno in auto (e relativa anidride carbonica). Un calcolo possibile grazie all'unità di misura passeggero/chilometro adottata trasversalmente per quantificare i bilanci ambientali dei vari mezzi di trasporto. Ebbene, per ogni passeggero/km, le FS producono 44 grammi di CO2 contro i 118 dell'auto, i 140 dell'aereo e i 158 dei tir. E anche sul fronte del risparmio energetico, la superiorità del treno è innegabile: consuma il 91 per cento in meno rispetto al viaggio aereo, il 77% in meno del camion e il 68% in meno della macchina. Come certificano le statistiche internazionali, il trasporto su ferro incide solo in minima parte sul riscaldamento del pianeta e abbatte drasticamente i valori delle polveri sottili. Le indagini scientifiche non lasciano dubbi: ogni passeggero che viaggia sulle ferrovie italiane produce il 76 per cento di gas serra in meno rispetto a chi usa l'aereo e il 66% in meno di chi usa la strada. Il Gruppo FS è da sempre concretamente impegnato sul fronte del rispetto dell'ambiente e ha adottato un disegno di sviluppo eco-sostenibile. Ultimo esempio in questo senso, le vernici a basso impatto ambientale che Trenitalia ha deciso di utilizzare per le sue 230 nuove carrozze del valore complessivo di oltre 200 milioni. Le vernici idrosolubili saranno adottate su 11 nuovi Freccia Rossa Etr500 e su 13 convogli per il trasporto locale. Le Ferrovie dello Stato sono inoltre tra i principali protagonisti del "Patto per l'Ambiente", sottoscritto recentemente con il Governo e altre 10 grandi imprese italiane. Le FS si sono espressamente impegnate a contenere, entro il 2012, le emissioni di CO2 per oltre 600 tonnellate l'anno e ad utilizzare, nei propri impianti ed edifici, fonti energetiche rinnovabili. Con evidenti benefici in termini di impatto ambientale e di riduzione dei consumi e dei costi di gestione. Gli interventi previsti nel "Patto" consentiranno infatti un taglio delle emissioni tale da ridurre di circa il 25% il gap del nostro Paese rispetto ai limiti fissati dal Protocollo di Kyoto.